

TERZA RASSEGNA DEGLI SPRECHI E DELLE SPESE PER ATTIVITÀ NON INDISPENSABILI (MENTRE VENGONO TAGLIATE LE RISORSE ALLA FASCIA PIÙ DEBOLE DELLA POPOLAZIONE)

Dopo i due numeri speciali di *Controcittà* – gennaio-febbraio 2009 e marzo-aprile 2010 – contenenti un’ampia “Rassegna di sprechi e spese per attività non indispensabili” (i due numeri sono sempre consultabili sul sito internet www.fondazionepromozionesociale.it), riportiamo un’altra documentata e aggiornata (ma di certo non esaustiva) risposta alle dichiarazioni di Amministratori (ad ogni livello) secondo cui non ci sarebbero fondi sufficienti per assicurare condizioni di vita, nemmeno quelle minimamente accettabili, alle persone incapaci di autodifendersi.

Come si potrà leggere, Parlamento, Governo, Regione Piemonte e Comune di Torino continuano a finanziare attività non indispensabili e nel contempo non assicurano le risorse necessarie per garantire le cure socio-sanitarie agli anziani malati cronici non autosufficienti e non forniscono condizioni accettabili di vita alla fascia più debole della popolazione.

Ricordiamo difatti che,

a livello nazionale:

- alle persone in situazione di handicap, completamente inabili al lavoro e prive di risorse economiche, viene data la misera pensione di 267,57 euro mensili;
- a coloro che necessitano di assistenza 24 ore su 24, curati a domicilio da congiunti o da terze persone, è erogata una indennità di accompagnamento il cui importo è di appena 16,50 euro al giorno;
- gli anziani malati cronici non autosufficienti e le persone colpite dal morbo di Alzheimer, ecc. molto spesso in violazione delle leggi vigenti, sono dimessi da ospedali e case di cura private convenzionate e scaricati alle famiglie nonostante permanga la necessità della prosecuzione delle prestazioni sanitarie;
- alle persone malate psichiatriche gravi con limitata o nulla autonomia, molto spesso viene illegittimamente negata la piena competenza del Servizio sanitario nazionale, lasciandole a totale carico dei familiari, quando ci sono;
- gravemente carenti sono le prestazioni domiciliari, ambulatoriali e residenziali (comunità alloggio) per i soggetti con handicap intellettuale e limitata o nulla autonomia, nonostante che le leggi vigenti obblighino le Asl ed i Comuni di provvedere alla istituzione di centri diurni e di strutture di accoglienza residenziali;

a livello della Regione Piemonte:

- in Piemonte sono 30mila i malati cronici non autosufficienti in attesa anche da più di due anni di ricevere le prestazioni socio-sanitarie a cui hanno pieno e immediato diritto in base ai Lea (Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria): cure domiciliari, centri diurni per i soggetti colpiti da demenza senile, ricoveri convenzionati presso Rsa, Residenze sanitarie assistenziali.

a livello del Comune di Torino:

- l’illegale lista di attesa è di oltre 12mila persone con patologie invalidanti e non autosufficienza, di cui 3.500 per un posto convenzionato in Rsa e 8.500 per le cure domiciliari. Ricordiamo altresì i ritardi nell’integrazione delle rette alberghiere degli aventi diritto ricoverati in strutture socio-sanitarie; i tagli ai soggiorni estivi delle persone con handicap intellettuale; l’applicazione dell’Isee per i buoni taxi, ecc.

Ricordiamo che le Asl e i Comuni non possono negare o ritardare l’erogazione dei servizi previsti dai Lea con il pretesto della scarsità delle risorse economiche disponibili (cfr. le sentenze n. 784 e 785/2011 del Tar per la Lombardia, di cui una sintesi è disponibile sul sito www.fondazionepromozionesociale.it).

RASSEGNA DEGLI SPRECHI E DELLE SPESE PER ATTIVITÀ NON INDISPENSABILI

A livello nazionale

<i>Data</i>	<i>Fonte</i>	<i>Titolo originale</i>	<i>Approfondimento</i>
4 marzo 2011	<i>La Stampa</i>	<i>Al voto senza "Election day". Maroni separa amministrative e referendum.</i>	Il no all'accorpamento "brucia" 300 milioni di euro tra spese e rimborsi.
24 marzo 2011	<i>La Stampa</i>	<i>Spettacolo: Tremonti apre la borsa. Reintegrati i fondi dopo i tagli della Finanziaria. I Sindacati revocano lo sciopero previsto per domani</i>	I soldi arriveranno dall'aumento di uno o due centesimi di euro al litro della benzina
16 giugno 2011	<i>la Repubblica</i>	<i>Gli impianti olimpici sono salvi. Letta sblocca i quaranta milioni. I fondi dell'Agenzia resteranno tutti in Piemonte</i>	Nonostante il momento difficile per il Governo e i tagli economici di Tremonti, i 40 milioni di euro dell'Agenzia Torino 2006 ci sono
26 novembre 2011	<i>La Stampa</i>	<i>Dove finiscono le nostre tasse: il film "Barbarossa"</i>	Umberto Bossi esortò i leghisti ad andare a vedere il film "Barbarossa": «È come se andaste a votare». È costato 30 milioni di euro di cui 9 di contributo pubblico: ha incassato 400mila euro
26 novembre 2011	<i>La Stampa</i>	<i>Dove finiscono le nostre tasse. Napoli</i>	Concerto di Elton John al festival di Piedigrotta 2009. La Regione Campania lo finanzia con 711mila euro del Fondo sociale europeo. «Soldi serviti anche per pagare un aereo che andasse a prelevare dal frigorifero della casa inglese della rockstar alcune gazzose introvabili a Napoli»
3 gennaio 2012	<i>Avvenire</i>	<i>Stop ai caccia F35 per risparmiare. Pd, Fli, Idv premono sul Governo e chiedono una revisione del piano</i>	La politica si interroga sull'opportunità di investire 15 miliardi di euro per l'acquisto di 131 aerei da caccia F35 voluto dal Governo Berlusconi. L'acquisto è stato poi leggermente ridimensionato a 101 unità (cfr. <i>La Stampa</i> del 15 febbraio 2012).
17 febbraio 2012	<i>La Stampa</i>	<i>La Corte dei Conti: "La corruzione dilaga. Pesa per 60 miliardi"</i>	60 miliardi di euro è il costo della corruzione in Italia (stima del Dipartimento della Funzione pubblica)
20 marzo 2012	<i>la Repubblica</i>	<i>"Che bello il Senato". Ma nessuno lo vuole. Unica certezza: via da Palazzo Madama</i>	La ricostruzione del Senato subalpino per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ospitata a Palazzo Madama è costata 600mila euro sostenuti dalla Fondazione Crt: non lo vuole più nessuno e rischia di finire al macero
31 marzo 2012	<i>La Stampa</i>	<i>Vive solo di notte il deserto dell'ex villaggio olimpico di Torino.</i>	Le arcate abbandonate sono vittime di razzie, vandalismi e furti
27 maggio 2012	<i>La Stampa</i>	<i>Il tesoro nascosto al Fisco vale quasi il 20% del Pil</i>	Secondo i dati Istat nel 2008 la parte fiscalmente sommersa dell'economia, lavoro nero compreso, vale 255-275 miliardi di euro: un ammontare che sta fra il 16,3 e il 17,5% del Pil (Prodotto interno lordo).

A livello della Regione Piemonte

<i>Data</i>	<i>Fonte</i>	<i>Titolo originale</i>	<i>Approfondimento</i>
5 giugno 2010	<i>La Stampa</i>	<i>Fontane spente per risparmiare e spreco sul bus degli enoturisti</i>	“Vinobus”, una corriera enogastronomica che porta i visitatori per colline e cantine dell'Astigiano. Costo del lancio e del bus 158mila euro (di cui 58mila euro elargiti Provincia e Regione). Peccato che però in un mese i passeggeri siano stati solo 28.
26 ottobre 2010	<i>La Stampa</i>	<i>La super casa dei soccorsi vuota da quattro anni. Bardonecchia, nata per le Olimpiadi oggi è pressoché inutilizzata</i>	La sede della Guardia medica e della Croce Rossa di Bardonecchia (To), costruita in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006, una bella e ampia struttura sanitaria praticamente fuori uso.
4 novembre 2010	<i>la Repubblica</i>	<i>Regione: due milioni alla Juve per il ritiro estivo in Piemonte</i>	L'Assessore Cirio: «Siamo pronti a dare una mano anche al Toro»
16 novembre 2010	<i>La Stampa</i>	<i>Il finanziamento per la Fiera del cuneese. Il Pd all'attacco di Cota: «Troppi soldi alle nocciole». Polemica per i 180mila euro a Cortemilia: «Per gli altri solo tagli»</i>	La Regione Piemonte finanzia con 183mila euro <i>Hi-Food</i> Alta Langa Piemonte a Cortemilia, una manifestazione organizzata dall'Ente fiera della Nocciola.
3 gennaio 2011	<i>la Repubblica</i>	<i>Pista per il freestyle, monumento allo sperpero. Sauze: costato 9 milioni, usato sei giorni</i>	La costosissima pista di sci acrobatico di Sauze d'Oulx, ora una cattedrale nel deserto in stato fatiscente.
12 gennaio 2011	<i>La Stampa</i>	<i>Arriva il “bonus bebè”</i>	La Regione Piemonte stanZIA 7,6 milioni di euro per un bonus di 250 euro per i nati nel 2011, vincolato ad una soglia Isee di 38mila euro. (Il “Bonus bebè” è stato poi rifinanziato anche per il 2012 e 2013 con altri 5,5 milioni di euro). Il 15 febbraio 2011 su <i>La Stampa</i> interviene il Csa (Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base): « <i>Quei soldi sarebbero stati molto più utili per le cure domiciliari</i> »
10 febbraio 2011	<i>La Stampa</i>	<i>Per la Doc di Torino un'ottima annata a Villa della Regina</i>	20 milioni di euro per i lavori di restauro della Villa della Regina, lavori finanziati da Ministero, Regione Piemonte, Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo e Consulta dei Beni culturali. Con l'introduzione di filari di viti antiche (<i>La Stampa</i> , 10 febbraio 2011)

<i>Data</i>	<i>Fonte</i>	<i>Titolo originale</i>	<i>Approfondimento</i>
24 giugno 2011	la Repubblica	«Sessantamila euro per una festa. È l'ultimo spreco del Corecom». I Consiglieri Placido e Stara attaccano l'ente regionale	58mila euro è quanto stanziato dal Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni del Piemonte) per la ricorrenza del decennio: 28mila per la festa («Con tanto di intrattenimenti musicali e cabarettistici») e 30mila per un dono («Sette volumi rilegati e contenuti in un pesante cofanetto»).
26 novembre 2011	La Stampa	Dove finiscono le nostre tasse	Stanziati dalla Regione Piemonte nel 2011 per la filiera "corilicola" (quella delle nocciole) 1 milione di euro. Lo Stato aveva stanziato 2,3 milioni
30 novembre 2011	La Stampa	La Regione alza fino a 2.300 euro il contributo per le famiglie. Aumenta il "buono" per le scuole private	Se fino a quest'anno il reddito massimo per accedere al contributo era di 32mila euro, nel 2012-2014 la Regione Piemonte apre la graduatoria sino a chi arriva a 40mila euro
28 dicembre 2011	La Stampa	Così rinasce il "Giardino del Duca"	Per far rinascere il "Giardino del Duca" a Palazzo Reale stanziati 2 milioni e mezzo di euro dalla Regione Piemonte con fondi europei
5 febbraio 2012	la Repubblica	Le spese "pazze" della Regione. Più di 300mila euro per pulire i castagneti, 122mila in un "road show" dei prodotti bio	Per promuovere i prodotti biologici stanziati 122mila euro. Per studiare la gara d'appalto del servizio ferroviario che era già stata messa a punto due anni fa: 200mila euro. Per la manutenzione dei castagneti in provincia di Cuneo stanziati dalla Regione Piemonte 300mila euro. Per pubblicizzare su decine di testate locali e con una serie di eventi i risultati del sesto censimento generale dell'agricoltura 67mila euro.
9 febbraio 2012	la Repubblica	I finanziamenti dell'Ima? Al regno di Sacchetto	Con delibera del 13 settembre 2011 la Giunta piemontese ha finanziato con 200mila euro l'attività dell'Ima, Istituto marketing alimentare: «Scorrendo però le iniziative finanziate si scoprono sagre paesane nel cuneese, servizi e interviste a pagamento su televisioni private del cuneese, il sostegno al ritiro della squadra giovanile della Juventus a Chiusa Pesio...»
12 febbraio 2012	la Repubblica	L'inoperosa impiegata nell'ufficio per Varenne (e altri sprechi)	Per i sentieri equestri nella Provincia di Asti, stanziati 150mila euro nel 2011
14 febbraio 2012	La Stampa	La Regione investe in cartoon. Salva la scuola di cinema. Chieri, finanziamenti per i prossimi anni al Centro sperimentale	Salvataggio in extremis per il Centro sperimentale di cinematografia, Dipartimento Animazione di Chieri. La Regione Piemonte ha garantito i finanziamenti necessari per scongiurare lo stop ai corsi del triennio 2012-2014. Il nuovo protocollo d'intesa, triennale, prevede uno stanziamento di 500mila euro per il 2012 ed una cifra più o meno analoga per il 2013 e il 2014

<i>Data</i>	<i>Fonte</i>	<i>Titolo originale</i>	<i>Approfondimento</i>
14 febbraio 2012	<i>la Repubblica</i>	<i>125 euro a Bernezzo per la Fiera del cascinale</i>	Con delibera del 16 agosto 2011 la Regione Piemonte ha distribuito 343mila euro per la promozione di fiere e centri fieristici. Le risorse sono andate a 265 tra enti locali, proloco, associazioni, ecc. In maggioranza si tratta di piccoli contributi
28 marzo 2012	<i>La Stampa</i>	<i>Società partecipate: la Provincia vuole tagliare i costi inutili. La Regione frena</i>	Da 45 a 14 società partecipate nelle quali è coinvolta anche la Provincia di Torino. Da 5,4 milioni di euro di spese legate agli organi di amministrazione e controllo a 1,5 con un risparmio di 3,9 milioni di euro: sono i dati del piano di riordino sul quale la Regione non concorda
4 maggio 2012	<i>La Stampa</i>	<i>La rinascita del castello di Moncalieri: "Cantieri pronti a partire". Via a giugno. Il torrione restaurato potrebbe ospitare il Senato del Regno</i>	I cantieri costeranno 6 milioni di euro stanziati da Regione Piemonte, Arcus (società di emanazione del Ministero per lo sviluppo della cultura, dell'arte e dello spettacolo), Compagnia San Paolo
5 maggio 2012	<i>La Stampa</i>	<i>Italia 150: ora mancano 6 milioni. La metà deve versarli la Regione</i>	Un deficit di 6,6 milioni
11 maggio 2012	<i>La Stampa</i>	<i>Cota lancia il buono libro. Trenta euro ai sedicenni.</i>	«Dal 1° gennaio 2013 la Regione distribuirà ai ragazzi che compiranno 16 anni [circa 32mila nel Piemonte, per un totale di 92mila euro ndr.] un buono da 30 euro per acquistare libri»

Oltre a quanto sopra ricordiamo inoltre che la Regione Piemonte:

- ha rinunciato a ben 200 milioni di euro evitando di costituirsi parte civile nel processo sulle cosiddette "quote latte" (si veda *Controcittà*, agosto-settembre 2011);
- si è impegnata nei confronti del Governo Berlusconi-Tremonti a ridurre nel 2011 le spese sanitarie di 150 milioni di euro, mentre poteva limitarsi a diminuirle nella misura di 50milioni;
- non ha tenuto in alcuna considerazione la prima istanza contenuta nella 2^a Petizione popolare per il Piemonte (firme finora raccolte e consegnate all'On. Cota: 13.980), in cui viene richiesto che «nell'attribuzione dei finanziamenti relativi agli investimenti e alla gestione, venga riconosciuta l'assoluta priorità delle attività che incidono sulla sopravvivenza delle persone non autosufficienti a causa di malattie o di handicap invalidanti o in gravi condizioni di disagio socioeconomico, specie se con minori»;
- non ha finora preso in considerazione le proposte contenute nella succitata petizione riguardanti la richiesta a coloro che, colpevolmente, hanno procurato lesioni a persone (a seguito di infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti stradali, risse o per altri motivi) il rimborso gli oneri sostenuti dal Servizio sanitario regionale per la cura delle persone danneggiate. Al riguardo non risulta che siano state avanzate alla Thyssen e all'Eternit le domande di rimborso delle spese sostenute per le degenze ospedaliere dei dipendenti infortunati o malati, compresi quelli deceduti.

A livello del Comune di Torino

<i>Data</i>	<i>Fonte</i>	<i>Titolo originale</i>	<i>Approfondimento</i>
9 marzo 2010	<i>La Stampa</i>	<i>L'Assessore Curti: «Il 19 marzo cominciano i lavori di maquillage»</i>	476mila euro il costo dell'intervento di riqualificazione e pedonalizzazione di Piazza Vittorio a Torino
15 marzo 2010	<i>La Stampa</i>	<i>Specchio dei Tempi: «Occhio ai costi dei musei»</i>	« <i>Ho letto con stupore la critica degli ex An Ravello e Bonino ai presunti sprechi del Mao (Museo arte orientale). Sono d'accordo con l'Assessore Alfieri che la cultura non si fa con la ragioneria, tuttavia in qualità di dottore commercialista e abbonato ai musei torinesi mi permetto di cercare di ragionare su due aspetti: economico e culturale (...). Il Mao costerà al Comune oltre 3 milioni l'anno a fronte di incassi che coprono circa il 10% delle spese (pari a 30-40mila ingressi). Nella situazione di un Comune che presenta un debito di oltre 5 miliardi di euro (senza parlare dei derivati) un piccolo sguardo al settore costi non farebbe mai male...»</i>
18 marzo 2010	<i>La Stampa</i>	<i>Al San Giorgio altri 2 milioni ma resta chiuso. Il Comune: «Ristrutturarlo costerebbe molto di più, i soldi però non ci sono»</i>	I lavori all'ex ristorante San Giorgio sarebbero necessari per evitare il crollo e non intaccare il decoro del Borgo medioevale di Torino
6 maggio 2010	<i>La Stampa</i>	<i>La casa è vuota. Il Comune paga il riscaldamento. L'Udc attacca: «Un milione l'anno di sprechi». A carico anche la Gam, chiese e negozi sfitti.</i>	13.783 euro anno per le forniture energetiche alla chiesa Gran Madre di Dio pagate dal Comune. 323mila euro pagati dal Comune per riscaldare la Galleria d'arte moderna (ma il pagamento spetterebbe alla Fondazione). Riscaldati anche negozi vuoti di proprietà del Comune: un valore di 220mila euro annui. « <i>Il Comune di Torino paga il riscaldamento anche per 75 alloggi sfitti non utilizzati. Per un totale di 120mila euro l'anno che vanno dai locali dell'ex Procura della Repubblica di via Bologna a quelli di Piazza Palazzo di Città 20»</i>
6 giugno 2010	<i>La Stampa</i>	<i>«Tropo alti i premi dei dirigenti comunali». Interpellanza di Goffi (Udc): «In momenti come questi bisogna tagliare»</i>	Il costo per la Città di Torino supera i 2 milioni di euro all'anno. « <i>Niente di illegale ma ci sembrano inopportuni»</i>
8 settembre 2010	<i>La Stampa</i>	<i>«Costa e non rende. Il Mao è un lusso di cui fare a meno». Ghiglia: «Con quei soldi finanziamo altre priorità»</i>	« <i>La previsione sui costi per la gestione ordinaria del Museo, solo per il 2009, erano di 3 milioni e 40mila euro tutto compreso. Non credo che nel 2012 il quadro sia cambiato. Avrebbe più senso destinare questa cifra per sostenere realtà come il Teatro Regio e lo Stabile, oppure i servizi sociali del Comune»</i>

<i>Data</i>	<i>Fonte</i>	<i>Titolo originale</i>	<i>Approfondimento</i>
16 settembre 2010	La Stampa	<i>La Regione pronta a uscire da Virtual: «È sempre in perdita». L'incontro ieri sul Parco Multimediale. Ma il Comune rilancia il progetto «Serve un piano sul sistema cinema»</i>	Il Virtual e Multimedia Park di corso Lombardia a Torino, che contiene gli <i>studios</i> cinematografici Lumiq: per entrambi è il collasso. Un deficit non sanato fin dalla nascita nonostante l'enorme capitale pubblico investito (10 milioni di euro) e un'ultima ricapitalizzazione di 900mila euro decisa lo scorso anno da Palazzo civico (che detiene il 51% delle quote). Si discute su cosa fare. La Regione vuole uscirne mentre il Comune vuole rilanciare
24 ottobre 2010	La Stampa	<i>Luci sul rudere abbandonato: «Uno spreco». Erano state montate per le Olimpiadi e mai spente</i>	Quattro anni di sprechi. L'ex fabbrica era illuminata già durante le Olimpiadi invernali del 2006. Secondo i residenti «Uno scandalo». Paga il Comune di Torino
26 novembre 2010	La Stampa	<i>Italia 150: la mostra costa già due milioni in più. Esposito (Pd): «Qui i pasticci degli altri li paga sempre Pantalone»</i>	Su una base d'asta di 9,5 milioni di euro il costo per i lavori alle ex Ogr (Officine grandi riparazioni di Torino) sono stati aggiudicati per un ammontare di quasi 11,3 milioni di euro
9 dicembre 2010	la Repubblica	<i>È Natale, spuntano i soldi per la cultura. L'ultima Giunta stanZIA 1 milione e 200mila euro a teatri e musei</i>	421mila euro per il Museo del Cinema di Torino, 120mila euro per il Teatro ragazzi, 100mila euro per l'abbonamento ai musei (card), 100mila euro per il nuovo look del Museo del Risorgimento
30 dicembre 2010	La Stampa	<i>Tutti i segreti del nuovo Museo dell'automobile</i>	3 milioni la gestione annuale. Il Museo promette di coprire il 55% con l'autofinanziamento, tra ingressi, centro congressi, bookshop, bar, ristorante, cinema e biblioteca. 22 milioni di euro i restyling e 19 milioni di allestimento
19 maggio 2011	La Stampa	<i>Stadio orfano della Juve. Arrivano gli americani? Costa troppo e il Comune vorrebbe coinvolgere il Toro e Live Nation</i>	850mila euro l'anno è il costo di gestione dello Stadio Olimpico di Torino, che viene coperto solo in parte dai canoni di locazione pagati dalle società di calcio
6 settembre 2011	la Repubblica	<i>Finito il restauro, Villa Tesoriera torna alla città</i>	2,2 milioni di euro per il restauro della "Villa Tesoriera" di Torino
10 febbraio 2012	La Stampa	<i>Il Presidente Cota: «Il Circolo dei lettori non lascia via Bogino»</i>	Dopo le ipotesi di trasloco del "Circolo dei lettori" dal costoso Palazzo Graneri della Rocca, accorpandolo con la Fondazione che organizza il Salone del libro, il Presidente Cota assicura contributi della Regione « <i>pari quest'anno a 1 milione di euro</i> »
30 marzo 2012	Torino Sette	<i>A tu per tu con il Jazz</i>	Spesa totale 890mila euro per il "Festival Jazz" a Torino dal 27 aprile al 1° maggio
4 maggio 2012	La Stampa	<i>Al Fila i soldi promessi. L'Assessore Gallo: «Il Comune di Torino vuole la ricostruzione». A bilancio i 3,5 milioni di euro</i>	L'Assessore Gallo mette nel bilancio comunale 2012 3,5 milioni di euro per la ricostruzione dello stadio Filadelfia

